



N°97 - Giugno 2015

RELAZIONI INFORMATIZZATE

di Cesare Bonasegale

Il superamento della vecchia metodologia che prevede la scrittura manuale delle relazioni dei Giudici nelle prove e nelle esposizioni.

La compilazione, l'utilizzo e l'archiviazione delle relazioni dei Giudici (pardon, degli Esperti) redatte durante le esposizioni e le prove cinofile furono concepiti quando non esistevano ancora i computer e sono ormai obsolete.

Agli Esperti vengono dati dei moduli su carta auto-copiante, pre-compilati dalla segreteria con l'inserimento dei nomi dei cani oggetto del giudizio, su cui l'Esperto scrive con illeggibile calligrafia il giudizio che viene così copiato anche sul foglio sottostante, per quindi essere inviato in originale all'ENCI e trattenuto in copia dall'organizzatore, che deve compiere il disperato tentativo di interpretare i geroglifici impressi sul documento, per quindi eventualmente utilizzarli in un "Annuario" o su un "giornaletto".

Una nuova proposta di questa procedura viene qui formulata in collaborazione con il Club Italiano Spinoni e con la S.A.B.I.

Relazioni delle Expo e Raduni.

L'organizzatore immette in un computer portatile le iscrizioni, suddivise per Classe.

Di ogni cane, oltre al nome del pro-

prietario, bisognerà indicare anche l'indirizzo email di quest'ultimo (o di persona da lui scelta). Gli indirizzi così forniti vengono predisposti come indirizzario per l'invio al termine della manifestazione di una email ai singoli proprietari contenente tutte le relazioni.

Ciascun cane viene inserito in una tabella in cui – oltre al nome, N° ROI, data di nascita, ecc. – viene lasciato lo spazio per la relazione del Giudice.

Qualora siano coinvolti più Giudici, le Classi vengono raggruppate in base ai Giudici incaricati.

Le tabelle relative ai cani destinati a ciascun Giudice vengono trasferite su dei tablets tascabili, dotati di microfono e su cui è stato inserito un programma per la trascrizione della relazione verbalmente dettata (previo un breve stadio di riconoscimento della voce, che il Giudice avrà l'accortezza di attuare un paio di minuti prima di iniziare i giudizi). Sul tablet viene così trascritta in diretta la relazione dettata dal Giudice.

Ciascun tablet è collegato mediante blu tooth (o comunque un sistema wi-fi) al computer portatile dell'orga-

nizzatore collocato sul tavolo della segreteria di ring, che a sua volta trasmette il testo della relazione ad un monitor a bordo ring sul quale appaiono in tempo reale le scritte della relazione che il Giudice sta dettando, consentendo al pubblico di seguire in diretta i giudizi che si stanno svolgendo nel ring.

Con la stessa tecnica il Giudice redige le Qualifiche e la Classifiche finali. Al termine della manifestazione, la Società organizzatrice spedisce via email le relazioni ai proprietari dei cani, i cui indirizzi di posta elettronica sono stati preventivamente predisposti sul computer dell'organizzatore.

Le relazioni vengono immediatamente inviate per posta elettronica all'ENCI, che avrà così una documentazione utilizzabile per qualunque fine e facilmente archiviabile.

Mi risulta che alla prossima "mondiale" i giudizi degli Esperti appariranno in diretta su di uno schermo ove saranno leggibili dal pubblico, secondo una procedura che è costata un sacco di soldi all'ENCI. Ciò premesso, è evidente che quando Società Specializzate attueranno un

analogo programma (a costi molto più contenuti) l'ENCI non potrà che plaudire ed invitare gli Esperti ad accettare la nuova procedura!.

Relazioni delle prove

Così come già descritto nella metodologia per le Expo, anche le iscrizioni delle prove vengono inserite direttamente sul computer dell'organizzatore, per essere eventualmente trasformate in "batterie". Anche in questo caso viene richiesto l'indirizzo email del proprietario del cane.

I cani che compongono le singole "batterie" vengono trascritti in una tabella in cui, oltre al nome del cane ecc., viene lasciato lo spazio in cui verrà automaticamente trascritta la relazione dettata dal Giudice. Il tutto viene quindi trasferito sui tablet da far utilizzare ai Giudici.

La procedura per la dettatura della relazione è quella già descritta per le Expo: in questo caso però, il tablet sarà collegato via email all'indirizzo predisposto dall'organizzatore, sul cui computer vengono trasferite le relazioni che l'Esperto detta nel microfono. Quando la dettatura si interrompe per più di un minuto, il tablet va in stand-by evitando così un indebito consumo della batteria.

Al termine della dettatura delle singole relazioni, l'Esperto effettuerà

l'invio del testo al computer a cui il tablet è collegato. Nel caso di "richiami", la relativa relazione verrà dall'organizzatore trasferita in coda alla relazione del primo turno. Altrettanto avverrà per le Qualifiche e Classifiche finali che l'Esperto detterà sul tablet, che l'organizzatore ricollocerà in calce alle singole relazioni.

Al termine dei giudizi, tutte le relazioni complete verranno dall'organizzatore inviate via email ai singoli proprietari dei cani (che sapranno così quel che è effettivamente avvenuto nel turno, che non sempre coincide con quanto vien loro riferito dai dresseur). Le relazioni vengono quindi inviate per posta elettronica all'ENCI ed utilizzate per l'eventuale pubblicazione nell'Annuario o sul giornale della Società Specializzata.

I problemi da superare.

Il vero scoglio da superare sarà l'atteggiamento dei Giudici, che dovranno accettare una procedura più trasparente sul loro operato.

Allorché sul ring di una esposizione un Esperto definisce (per esempio) una bella groppa, deve essere consapevole che il pubblico attorno al ring è reso partecipe in tempo reale di quel suo giudizio.

Analogamente, la valutazione del lavoro fatto dal cane in una prova, di-

venterà nell'arco di un giorno di pubblico dominio. Giudizi compiacenti di cani non meritevoli dovranno perciò essere artatamente costruiti e saranno facilmente confutabili.

In altre parole, la trasparenza di un simile sistema avrà anche notevoli effetti moralizzatori, a tutto beneficio della cinofilia e come mezzo per isolare le eventuali poche mele marce.

Costi delle attrezzature e tempi di realizzazione

Diamo per scontato che gli organizzatori posseggano già uno o più computer portatili.

Un tablet e relativo microfono da impiegare per gli scopi sopra descritti (quindi senza le funzioni che non vengono utilizzate) può costare circa 150 Euro cadauno. Se la Società organizzatrice ne acquista tre, l'investimento ammonta a non più di 500 Euro.

Anche i monitor dovranno essere tre, possibilmente di dimensioni piuttosto grandi, con un costo di circa 250 Euro cadauno ed un totale di Euro 750.

Volendo perciò essere prudenti, si prevede che l'investimento non supererà i 1.500 Euro.

Prevedo che quanto sopra sarà operativo entro il 2015.